



Comune di San Martino Canavese
Città Metropolitana di Torino

Cap 10010 P.IVA 05259490018 C.F. 84003870015
Tel. 0125 739121 Fax 0125 640972
E-mail san.martino.canavese@ruparpiemonte.it

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 3

OGGETTO: IUC - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2018.

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese febbraio di alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome Nome	Carica	Pr.	As.
RIZZATO SILVANA	Sindaco	X	
PRICCO SISSOLDO LORENZO	Consigliere	X	
GIACOLINO ALESSANDRO	Consigliere	X	
GIANOGLIO VERCELLINO FRANCO	Consigliere	X	
ROVANO GIAN FRANCO	Consigliere	X	
REVIGLIO ADRIANO M.	Consigliere		X
MANASSERO TAMARA in MARTA	Consigliere	X	
GALLO ELENA	Consigliere		X
MASSOGLIA PIERO GIUSEPPE	Consigliere	X	
TROSSELLO DAVIDE	Consigliere	X	
PASTORE GIACOLIN RENZO	Consigliere		X
Totale		8	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor MAGGIO Dr. Aldo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **RIZZATO SILVANA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTI:

- La Legge di Bilancio 2018 Legge 27.12.2017 n. 205 pubblicata in G.U. n. 302 del 29.12.2017;
- Il D.M. 29.11.2017 nel quale è prevista la proroga al 28.02.2017 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018;

CONSIDERATO CHE che questo ente non ha ancora provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2018;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che, con la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) sono state introdotte numerose modifiche in materia di IUC, tra cui in particolare:

in materia di **IMU**

- è stata introdotta l'esenzione dei terreni agricoli posseduti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti, a prescindere dalla loro ubicazione in Comuni montani, parzialmente montani e non montani,
- è stata introdotta una procedura di generale riduzione del valore catastale degli immobili di Cat. D ed E, non essendo più prevista la considerazione ai fini della valorizzazione in IMU di tutti i cd. *macchinari imbullonati*;
- è stata introdotta una nuova disciplina agevolativa in relazione agli immobili concessi in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, di applicazione obbligatoria, che prevede la registrazione del contratto e la riduzione del 50 per cento della base imponibile, subordinando l'applicazione di tale agevolazione al possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune;
- è stata introdotta la riduzione al 75 per cento dell'aliquota stabilita dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431;

ATTESo che per l'anno corrente in base alle disposizioni vigenti le imposte non possono essere aumentate;

VISTA la deliberazione di C.C. del 28.03.2017 n. 6, con cui sono state approvate le aliquote/tariffe IMU per l'anno 2017;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 - 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2018 prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e dei terreni agricoli, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 D.Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione, mentre per tutti i terreni ubicati nella parte non montana del Comune, nuovamente individuata sulla base dell'elenco allegato alla Circolare n. 9/1993, si applicherà il moltiplicatore 135 e l'imposta dovrà essere versata sulla base della specifica aliquota definita dal Comune;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard del 7,6 per mille, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 3 punti millesimali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228, che nel 2016 non potrà tuttavia essere adottata, a fronte della sospensione degli aumenti tributari negli Enti locali, per cui si dovrà applicare l'aliquota vigente nel 2015;

CONSIDERATO quindi che, nel 2018, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune dovrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base dei parametri adottati nel 2017;

CONSIDERATO che, a fronte dell'introduzione della nuova disposizione statale relativa agli immobili concessi in comodato, appare necessario definire una specifica aliquota applicabile a tale fattispecie, di applicazione obbligatoria;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta Unica Comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2018, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base dei seguenti parametri:

- Aliquota abitazione principale e pertinenze esente ad esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9 0,40 %
- Aliquota per immobili diversi dall'abitazione principale e pertinenze 0,76 %
- Aliquota immobili ad uso produttivo classificati in categoria D 0,76 %
- Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune 0,76 %
- Aliquota per le aree edificabili 0,76%
- Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti, ubicati nella parte non montana del Comune 0,76 %
- Di stabilire la somma di € 200,00 quale detrazione per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011;

RITENUTO quindi opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del Servizio finanziario;

CON VOTAZIONE espressa nelle forme di legge, avente il seguente risultato:
presenti e votanti: n. 8 favorevoli: n. 8

DELIBERA

1. Di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale, con efficacia dal 1° gennaio 2018:

- Aliquota abitazione principale e pertinenze esente ad esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9 0,40 %
- Aliquota per immobili diversi dall'abitazione principale e pertinenze 0,76 %
- Aliquota immobili ad uso produttivo classificati in categoria D 0,76 %
- Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune 0,76 %
- Aliquota per le aree edificabili 0,76%
- Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti, ubicati nella parte non montana del Comune 0,76 %

2. Di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2018, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

3. di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale quale componente IMU dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre

4. di stabilire altresì che l'importo del tributo dovuto potrà essere versato in un'unica soluzione entro la scadenza del 16 giugno:

5. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
6. di dare atto che tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2018;
7. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Con successiva votazione (voti 8 a favore, 0 astenuti) la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Parere favorevole di regolarità tecnica.

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi art. 49 e art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs: 267/2000, così come introdotto dal D.L. 174/2002.

San Martino Canavese, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Vilma BOSONETTO

Parere favorevole di regolarità contabile.

Visto, si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 – 1[^] comma – del D. Lgs. 267/2000, così come introdotto dal D.L. 174/2012.

San Martino Canavese, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Vilma BOSONETTO

Parere favorevole di regolarità tecnica.

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi art. 49 e art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs: 267/2000, così come introdotto dal D.L. 174/2002.

San Martino Canavese, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere favorevole di regolarità contabile.

Visto, si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 – 1[^] comma – del D. Lgs. 267/2000, così come introdotto dal D.L. 174/2012.

San Martino Canavese, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Approvato e sottoscritto, in originale firmati.

IL PRESIDENTE
F.to RIZZATO SILVANA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGGIO Dr. Aldo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune accessibile al pubblico dal sito istituzionale www.comune.sanmartinocanavese.to.it (art. 32 L. 69/2009) dal 01/03/2018 per rimanervi per **15** giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

San Martino C.se, lì 01/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGGIO Dr. Aldo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Diventa esecutiva in data 27/02/2018

- X È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000
Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134 c.3 D.Lgs 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGGIO Dr. Aldo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Martino C.se, lì 01/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
MAGGIO Dr. Aldo

Ricorsi:

Contro il presente atto è possibile presentare ricorso:

- entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R. Piemonte.
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.